Compensazione dei crediti d'imposta Transizione 4.0

di Francesco Costa

Pubblicato il 9 Maggio 2024

La compensazione dei crediti di imposta Transizione 4.0 ha avuto uno stop nel mese di Aprile in attesa del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Dal 29 Aprile è possibile procedere... Ecco una guida alla nuova procedura di compensazione.

A decorrere dallo scorso 29 aprile 2024 è possibile trasmettere i **Modelli di comunicazione per compensare i crediti d'imposta relativi agli investimenti** *"Transizione 4.0"*. Questo è quanto stabilito dal Decreto Direttoriale emanato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT). In relazione alla compensazione dei crediti d'imposta per gli investimenti del piano *"Transizione 4.0"*, il MIMIT ha emanato il Decreto Direttoriale 24 aprile 2024 che definisce il contenuto e le modalità d'invio dei modelli di comunicazione di dati ed informazioni che le imprese sono tenute a fornire. Questo provvedimento si è reso necessario per consentire alle medesime imprese la compensazione dei crediti d'imposta, sospesa con la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 19/E del 12 aprile 2024.

Guida alla compensazione dei crediti imposta Transizione 4.0

Nello specifico, l'art. 6, comma 1, del DL 39/2024, ha stabilito che, ai fini della fruizione dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi e dei crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica, ivi incluse le attività d'innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di obiettivi d'innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica, **le imprese sono tenute a comunicare preventivamente, in via telematica, l'ammontare complessivo degli investimenti che s'intendono effettuare**, a decorrere dalla data di entrata in vigore del menzionato Decreto-Legge (30 marzo 2024), la presunta ripartizione negli anni del credito e la relativa fruizione. La

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

comunicazione è aggiornata al completamento degli investimenti sopra citati. Ai fini di quanto stabilito dal suddetto art. 6 del DL 39/2024, quindi, con il Decreto Direttoriale emanato dal MIMIT, sono stati approvati due diversi modelli di comunicazione dei dati e delle altre informazioni, per l'applicazione dei crediti d'imposta riguardanti:

- gli investimenti in beni strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese;
- gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica.

I modelli di comunicazione sono disponibili in formato editabile sul sito istituzionale del Gestore dei servizi energetici (GSE), dal 29 aprile 2024.

Quali sono le attività fiscalmente agevolate?

Si ricorda che, in relazione agli incentivi per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, il credito d'imposta in oggetto, ha l'obiettivo di supportare ed incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali ed immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi. Tale agevolazione si rivolge a tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico d'appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. Per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, il credito è riconosciuto, dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2031, in misura pari al 10%, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro. Per le attività d'innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, il credito d'imposta è riconosciuto, fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023, in misura pari al 10% della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti sulle stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Per le attività d'innovazione tecnologica 4.0 e green, finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o d'innovazione digitale 4.0, il credito è riconosciuto, dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro. Per le attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali, il credito d'imposta è

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

riconosciuto, fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023, in misura pari al 10% della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti sulle stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.

La misura del credito d'imposta

Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in **misura pari al 5%**, nel **limite massimo annuale di 2 milioni di euro**.

NdR: potrebbe interessarti anche... Investimenti transizione 4.0: via libera alla compensazione dei crediti di imposta Investimenti Transizione 4.0: come gestire un codice sospeso

Francesco Costa Giovedì 9 maggio 2024

Questo intervento è tratto dalla circolare settimanale di CommercialistaTelematico...

Abbonamento annuale Circolari Settimanali

(anche per i clienti dello studio)

Abbonandoti per un anno alle Circolari Settimanali, ogni settimana riceverai comodamente **nella tua casella di posta elettronica** una circolare con **tutte le novità dei 7 giorni** precedenti e gli **approfondimenti** di assoluta urgenza.

Le circolari settimanali sono in formato Word per essere **facilmente modificabili** con il tuo logo ed i tuoi dati, e **girabili ai clienti del tuo studio**.

SCOPRI DI PIU' >

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D